

STATUTO SOCIALE

Art. 1 – Origine – Denominazione – Sede

L'attuale “Fondazione scuola dell’infanzia San Carlo e Terzagh”, di seguito denominata Fondazione, con sede nel Comune di Gorla Minore (Varese) – piazza San Lorenzo 1 – ebbe origine come “Asilo Infantile San Carlo”, fondato il 12 agosto 1877 con il cospicuo lascito disposto dalla Marchesa Carlotta Terzaghi e riconosciuto come Ente Morale con Decreto Reale in data 26 febbraio 1888.

Con delibera della Giunta Regionale della Lombardia n. 14256 del 30 ottobre 1991 l'Asilo Infantile San Carlo di Gorla Minore, già in possesso di personalità giuridica di diritto pubblico in qualità di I.P.A.B. venne depubblicizzato e nel contempo, riconosciuto ad ogni effetto quale Fondazione di diritto privato.

A decorrere dal 7 aprile 2001, con la soppressione del Registro tenuto presso la Cancelleria del Tribunale di Varese, la Fondazione risulta iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private, tenuto dalla Regione Lombardia al numero 733 e registrata al REA presso la Camera di Commercio di Varese al numero 282481.

L’Ente è attualmente una Fondazione di Diritto Privato, regolata dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e delle disposizioni vigenti in materia

Art. 2 - Finalità

La Fondazione gestisce una scuola libera, cattolica, secondo i principi ispiratori che sono contenuti nel progetto educativo dell'Istituto nonché nelle linee guida e nelle disposizioni in materia predisposte dall'Arcidiocesi di Milano. Essa ha lo scopo di accogliere, secondo le disposizioni stabilite dalle competenti Autorità Scolastiche e dal Regolamento interno, i bambini di ambo i sessi, in età prescolare, per provvedere alla loro educazione fisica e morale, intellettuale e religiosa, nei limiti consentiti dalla loro età.

La Fondazione opera senza fini di lucro, nell'ambito territoriale della Regione Lombardia; la gestione della Scuola dell'Infanzia è operata dalla Fondazione in proprio e/o con apposita convenzione sottoscritta con il comune di Gorla Minore.

Art. 3 – Gestione didattica

Nella gestione della Scuola dell’Infanzia è esclusa ogni forma di disparità o discriminazione nel trattamento dei bambini.

Art.4 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dai beni immobili identificati nel NCEU di Gorla Minore ai seguenti estremi: Sezione Censuaria di Gorla Minore, foglio 4, mappale 174, sub 3-4-5-6, siti in Gorla Minore, Piazza San Lorenzo e in via Toti
- dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici o privati, nonché da persone fisiche, sempreché gli stessi siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il fine previsto dalla Fondatrice.

Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggior reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.

Art. 5 - Gestione ed Esercizio Contabile

La Fondazione provvede ai suoi scopi:

- A. con i redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art.4;
- B. con i corrispettivi per i servizi offerti agli utenti;
- C. con i contributi degli Enti pubblici o privati;
- D. con ogni altro provento destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato a incrementare il patrimonio.

Non possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi di riserva o di capitale durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate esclusivamente per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

L'esercizio contabile inizia il 1° settembre e termina il 31 agosto di ogni anno.

Gli adempimenti contabili sono disciplinati in apposito regolamento.

Art. 6 – Organi Istituzionali

Gli organi istituzionali della Fondazione sono:

- A. il Consiglio di Amministrazione;
- B. il Presidente;
- C. il Segretario
- D. il Revisore

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 7 – Composizione del Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio così composto:

- A. se in carica, il parroco pro tempore della Parrocchia di San Lorenzo Martire in Gorla Minore che ne è Presidente di diritto;
- B. se in carica, il parroco pro tempore della Parrocchia dei SS. Martiri Nazaro e Celso in Prospiano di Gorla Minore;
- C. il rettore pro tempore del Collegio Rotondi di Gorla Minore;
- D. due membri della Comunità Parrocchiale di Gorla Minore nominati dal parroco pro tempore;
- E. due membri della Comunità Parrocchiale di Prospiano nominati dal parroco pro tempore;
- F. un membro nominato dai competenti organi dell'Amministrazione Comunale di Gorla Minore.

Il Presidente designa un componente del Consiglio di Amministrazione quale vice presidente per sostituirlo in tutti i casi di sua assenza o impedimento.

Art. 8 – Compiti del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo direttivo della Fondazione e adempie a tutte le funzioni previste dalle Leggi e dei Regolamenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo il Consiglio adempie ai seguenti compiti:

- A. delibera i Regolamenti del personale e tutti quelli inerenti al funzionamento della scuola dell'infanzia;
- B. nomina il Segretario i cui compiti sono precisati nel successivo art. 17;
- C. assume, sospende, licenzia il personale in conformità alle Leggi vigenti sul diritto del lavoro e al CCNL;
- D. delibera circa convenzioni con Enti pubblici e privati;
- E. delibera su contratti di locazione, fornitura e somministrazione;
- F. delibera, con la presenza di almeno sei ottavi dei suoi membri e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, circa le modifiche statutarie nonché sull'acquisto o alienazione di immobili, sulla accettazione di donazioni, eredità e legati;
- G. delibera, con il voto favorevole di almeno sei ottavi dei suoi membri la proposta di estinzione della Fondazione;
- H. delibera l'entità delle rette di frequenza;
- I. approva il Bilancio, a conclusione dell'esercizio che termina il 31 agosto di ogni anno.

Art. 9 – Quorum ordinario per la validità delle adunanze

Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza di almeno cinque dei componenti in carica, tra cui il Presidente o il Vice Presidente, ad eccezione di quanto previsto alle lettere F e G dell'art. 8.

Art. 10 – Durata dei Componenti il Consiglio

Tutti i componenti nominati del Consiglio di Amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati, senza interruzione.

Art. 11 – Incompatibilità alla funzione di Consigliere

Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione coloro che si trovano in condizioni di ineleggibilità ai sensi dell'art. 2382 del Codice Civile, nonché il personale dipendente della Fondazione.

Art. 12 – Assenze dei Consiglieri

I componenti del Consiglio di Amministrazione, che, senza giustificato motivo, non intervengano a tre riunioni consecutive, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

Art. 13 – Dimissioni dei Consiglieri

Le dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione devono essere comunicate nella prima seduta del Consiglio successiva alla presentazione delle stesse, contestualmente alla comunicazione di nomina del nuovo componente in sostituzione.

In egual modo si procede nel caso di sostituzione di un Consigliere per qualsiasi causa.

Il Consigliere nominato in sostituzione dura in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

Art. 14 – Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, in via ordinaria, per l'approvazione del Bilancio consuntivo ed in via straordinaria ogniqualvolta ve ne sia motivo, sia su iniziativa del Presidente, sia su richiesta scritta e motivata di almeno quattro Consiglieri.

La convocazione del consiglio verrà effettuata dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, con avviso scritto contenente l'ordine del giorno da trattare, da recapitarsi ai singoli Consiglieri almeno cinque giorni prima dell'adunanza anche a mezzo fax o posta elettronica o attraverso altre idonee forme di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, agli indirizzi anagrafici dei Consiglieri risultanti agli atti della Fondazione o ad altri recapiti dagli stessi indicati.

Nei casi di urgenza il termine suddetto è ridotto a non meno di ventiquattro ore e la convocazione

può essere fatta mediante fax, posta elettronica o attraverso altre idonee forme di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari.

N mancanza di formale convocazione, il Consiglio e le proprie deliberazioni si intendono validamente adottate allorquando siano presenti tutti i Consiglieri e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti.

Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione delle delibere di cui alle lettere F e G dell'art. 8.

Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, a scelta del Presidente. Quelle relative a questioni concernenti persone debbono sempre avvenire con voto segreto.

In caso di parità di voti, quello del Presidente ha doppio valore.

Il Presidente può invitare alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, in ragione di particolari materie e competenze, degli esperti estranei al Consiglio, che hanno però solo diritto di parola e non di voto.

Art. 15- Verbali delle riunioni del Consiglio

Il verbale delle adunanze del Consiglio di Amministrazione viene redatto dal Segretario della Fondazione o, in sua assenza, da un Consigliere incaricato dal Consiglio stesso a fungere da Segretario.

Il verbale deve essere firmato dal Presidente, dal Segretario e da tutti i Consiglieri che sono intervenuti.

PRESIDENTE, SEGRETARIO E REVISORE DEI CONTI

Art. 16 – Competenze del Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione delle delibere da esso assunte.
- conclude contatti, dispone spese, assume impegni fino ad un massimo stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione.
- adotta, nei casi di necessità ed urgenza, i provvedimenti attinenti l'ordinaria amministrazione di competenza del Consiglio di Amministrazione da sottoporsi alla ratifica dello stesso nella sua prima adunanza
- cura i rapporti con il Comune e con gli altri Enti.

Art. 17 – Competenze del Segretario

Il Segretario della Fondazione assiste alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e tiene il registro dei verbali.

Coadiuvando il Presidente della Fondazione, custodisce gli atti e i documenti dell'amministrazione, si preoccupa della regolare tenuta della contabilità, sia direttamente che affidandola a terzi, assiste il Presidente nella redazione del bilancio consuntivo.

Art. 18 – Competenze del Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti controlla l'amministrazione della Fondazione, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto ed accerta la regolare tenuta della contabilità sociale.

Il Revisore è nominato dal Sindaco del Comune di Gorla Minore e deve essere scelto, secondo quanto previsto dall'art.2397 del c.c., tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il Revisore esprime il suo avviso mediante apposite relazioni sui bilanci consuntivi e può effettuare verifiche di cassa.

Il Revisore può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzione consultiva.

Il Revisore svolge la propria opera gratuitamente, salvo il rimborso spese sostenute in ragione dell'Ufficio.

Il Revisore dei conti dura in carica quanto il Consiglio di Amministrazione e può essere riconfermato.

DISPOSIZIONI FINALI

Art.19 - Estinzione

Nel caso di estinzione della Fondazione il patrimonio che risulterà al termine della fase di liquidazione sarà devoluto alla parrocchia di San Lorenzo Martire di Gorla Minore

Art. 20 – Disposizioni Finali

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni delle Leggi vigenti, previste per gli Enti cui sia stata riconosciuta la Personalità Giuridica di diritto Privato

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 febbraio 2012

Registrato dal dott. Giorgio Zanini a Busto Arsizio il 8 febbraio 2012 al n. 677